

Camera dei Deputati

**Legislatura 18
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/08849
presentata da **GIACHETTI ROBERTO** il **08/04/2021** nella seduta numero **482**

Stato iter : **CONCLUSO**

Ministero destinatario :

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA , data delega **08/04/2021**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
CARTABIA MARTA	MINISTRO, GIUSTIZIA	21/07/2021

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

RISPOSTA PUBBLICATA IL 21/07/2021

CONCLUSO IL 21/07/2021

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-08849

presentato da

GIACHETTI Roberto

testo di

Giovedì 8 aprile 2021, seduta n. 482

GIACHETTI. — **Al Ministro della giustizia.** — Per sapere – premesso che:

dal 1968 al 1985 nella provincia di Firenze si sono verificati otto duplici omicidi di giovani coppie appartate in auto, duplici omicidi che, senza ombra di possibile dubbio, come attestato da 10 perizie nel corso degli oltre 50 anni di indagine, sono stati effettuati con la stessa arma da fuoco e con munizioni del medesimo tipo, oltre ad essere caratterizzati da notevoli similitudini nelle modalità di esecuzione;

nonostante quanto già premesso, per ben tre dei duplici omicidi della serie Pettini-Gentilcore (settembre 1974) De Nuccio-Foggi (giugno 1981), Cambi-Baldi (ottobre 1981), ancora ad oggi, non esiste alcuna sentenza passata in giudicato, a differenza degli altri duplici omicidi;

esistono ancora indagini aperte relative a tutti gli otto duplici omicidi, presso la procura di Firenze inerenti aspetti non ritenuti chiariti dalle sentenze passate in giudicato (come anche richiesto espressamente nelle motivazioni di alcune di esse, pure recenti). Ad esempio, recentemente, con sentenza di non luogo a procedere a carico di due indagati per gli otto eventi delittuosi n. 3851/18 R.G.GIP, il giudice per le indagini preliminari di Firenze ha sottolineato come l'archiviazione non sia in alcun modo preclusiva di approfondimenti investigativi ove emergano ulteriori elementi relativamente ai duplici omicidi;

l'avvocato Antonio Mazzeo ha ottenuto la rappresentanza di Rosanna De Nuccio, sorella di Carmela De Nuccio, uccisa con il fidanzato Giovanni Foggi in uno dei duplici omicidi, del giugno 1981 a Scandicci, uno dei tre non interessato da sentenze passate in giudicato;

il codice di procedura penale ha previsto agli articoli 327-bis, 391-novies e seguenti, il diritto dell'avvocato difensore – compreso il difensore della persona offesa dal reato – di svolgere attività investigativa preventiva con riferimento a delitti su cui non si è formato un giudicato;

a tale scopo, il 1° dicembre 2020 l'avvocato Mazzeo proponeva istanza al presidente della corte di assise di Firenze per l'autorizzazione alla disamina e al rilascio di copia di atti facenti parte del procedimento n. 1/1994 R.G. corte di assise di Firenze (cosiddetto «processo Pacciani»), in particolare di atti relativi ai duplici omicidi di Scandicci (1981) e di Vicchio (1984);

l'istanza veniva accolta il 15 dicembre 2020, anche dal pubblico ministero Luca Turco a cui sono oggi assegnate le indagini sul caso;

iniziata l'indagine di archivio, il successivo 25 gennaio 2021 il difensore proponeva al pubblico ministero una seconda, più specifica istanza di rilascio di copia di atti del processo Pacciani, con indicazione di fatti, persone, documenti; il pubblico ministero però, con decreto del 4 febbraio 2021, la respingeva con una motivazione per la quale la richiesta sarebbe stata inerente ad «altri fatti

reato» e non a quello in esame, contraddicendo secondo l'interrogante in toto l'autorizzazione precedente e trascurando il legame funzionale tra gli omicidi —:

se il Ministro interrogato non ritenga di dover valutare la sussistenza dei presupposti per l'avvio di iniziative ispettive, ai fini dell'eventuale esercizio di ogni potere di competenza.

(4-08849)

RISPOSTA ATTO**Atto Camera****Risposta scritta pubblicata Mercoledì 21 luglio 2021****nell'allegato B della seduta n. 544****4-08849****presentata da****GIACHETTI Roberto**

Risposta. — Con l'atto di sindacato ispettivo in esame, l'interrogante – dopo avere premesso che «...dal 1968 al 1985 nella Provincia di Firenze si sono verificati otto duplici omicidi di giovani coppie appartate in auto...; per tre dei duplici omicidi della serie, Pettini Gentilcore (settembre 1974), De Nuccio Foggi (giugno 1981) e Cambi Baldi (ottobre 1981), ancora ad oggi non esiste alcuna sentenza passata in giudicato...; l'avvocato Antonio Mazzeo ha ottenuto la rappresentanza di Rosanna De Nuccio, sorella di Carmela De Nuccio, uccisa con il fidanzato Giovanni Foggi in uno dei duplici omicidi, del giugno 1981 a Scandicci, uno dei tre non interessato da sentenze passate in giudicato; il cpp ha previsto agli artt. 327-bis e 391-novies e seguenti il diritto dell'avvocato difensore, compreso il difensore della persona offesa dal reato, di svolgere attività investigativa preventiva con riferimento a delitti su cui non si è formato un giudicato; a tale scopo...il...25 gennaio 2021 il difensore proponeva al Pubblico Ministero una...specifico istanza di rilascio di copie di atti del processo Pacciani, con indicazione di fatti, persone e documenti; il P. M., però, con decreto del 4 febbraio 2021 la respingeva con una motivazione per la quale la richiesta sarebbe stato inerente ad altri fatti reato e non a quello in esame...» – domanda alla Ministra della giustizia «...se...non ritenga di dovere valutare la sussistenza dei presupposti per l'avvio di iniziative ispettive, ai fini dell'eventuale esercizio di ogni potere di competenza...».

Al riguardo occorre mettere in risalto che l'istanza di copia degli atti processuali presentata in data 25 gennaio 2021 dall'avvocato Antonio Mazzeo e rigettata dal pubblico ministero presso il tribunale di Firenze il 4 febbraio 2021, secondo quanto si evince dal contenuto della medesima istanza, non afferisce specificamente al gravissimo episodio criminoso di natura omicidiaria (assassinio della coppia Carmela De Nuccio - Giovanni Foggi perpetrato nell'anno 1981) ricompreso nel mandato difensivo rilasciato al predetto difensore dalla Rosanna De Nuccio, sorella della Carmela De Nuccio, ma, come evidenziato nella medesima istanza, a «...un omicidio collegato da un nesso pertinenziale ad altri attribuiti al cd. mostro...» inoltre siffatta istanza risulta proposta con richiamo alle norme processuali sui diritti di copia del difensore dell'indagato laddove invece, nel caso di specie, l'avvocato Antonio Mazzeo agiva in rappresentanza della Rosanna De Nuccio, sorella della malcapitata Carmela De Nuccio, persona offesa dal reato di duplice omicidio. Il provvedimento di rigetto dell'istanza di copia degli atti processuali, pertanto, risulta conforme alle norme del codice di procedura penale (confronta, sul punto, Cass., sez. VI, 11 giugno 2013, n. 27737, per la quale «...non è impugnabile, nemmeno sotto il profilo dell'abnormità, il provvedimento con il quale il Gup rigetta la richiesta di visione e rilascio di copia degli atti dell'udienza preliminare presentata da un soggetto al quale non riconosce la qualifica di persona offesa dal reato...») e privo di profili di illegittimità e di valenza disciplinare.

L'insussistenza di evidenti e indiscutibili violazioni della normativa processuale in materia di rilascio di copie degli atti processuali impedisce in radice di enucleare aspetti di rilievo disciplinare a carico dei magistrati della procura della Repubblica presso il tribunale di Firenze, così che non si ritengono sussistenti i presupposti per attivare con riferimento alla vicenda concreta dedotta nell'interrogazione in esame «...ogni potere di competenza...» della Ministra della giustizia e segnatamente «...l'avvio di iniziative ispettive...».

La Ministra della giustizia: Marta Cartabia.